



SE SI INQUINANO I POZZI DELLA BUONA POLITICA

Nell'apprendere con soddisfazione dell'archiviazione delle accuse nei confronti del Sindaco Claudio Piron, del Consigliere comunale Antonio Fortin e del suo familiare, condividiamo alcune riflessioni.

Tante energie sono state impegnate in questa vicenda. Quelle della Polizia giudiziaria, della Procura della repubblica e del Tribunale che in tempi celeri hanno dipanato la questione. Quelle degli indagati che hanno dovuto dedicare tempo e denaro a difendere la propria onorabilità e la correttezza del proprio operato. Quelle della Comunità civile tutta di Selvazzano, finita sulle prime pagine dei giornali per motivi infondati. Quelle della stampa, che doverosamente ha seguito la vicenda.

Tutto per nulla?

La vicenda è stata chiara fin dall'inizio per chi conosce il Sindaco Claudio Piron e il Consigliere Antonio Fortin (e, sia consentito, la sua famiglia), che hanno fatto della solidarietà, della trasparenza, della chiarezza, della veridicità e della legalità il parametro del proprio agire politico, anche con l'adesione convinta ad Avviso pubblico, con la scelta di ridurre il costo dei servizi per l'infanzia per chi ha l'ISEE basso.

Cosa rimane ora di questa vicenda? La soddisfazione per una giustizia che ha funzionato (anche nei tempi, che sono stati molto lunghi per chi è indagato e per la Comunità di Selvazzano, ma relativamente brevi per gli iter della giustizia), **ed una maggioranza che è rimasta salda ed è ora ancora più coesa.**

Ma resta anche un messaggio, per quelli che si interessano del bene comune: la vostra vita può essere complicata oltre l'accettabile. Il vostro nome può finire sui giornali e on line (dove resterà legato alle accuse potenzialmente per sempre), dovrete sprecare tempo e risorse per sostenere ciò che per voi è ovvio: e cioè che state facendo politica al meglio delle vostre possibilità avendo come obiettivo solo il bene comune. Quindi il messaggio che corre il rischio di passare, al di là delle intenzioni, è questo: non vale la pena perdere tempo per il bene comune. Statene fuori. Cercate di non dare fastidio e forse sarete lasciati in pace.

Invece i **"ragazzi del catechismo"** (sono stati chiamati anche così in campagna elettorale, come se fosse un'offesa), i tanti giovani impegnatesi nell'ultima campagna elettorale e da giugno 2024 presenti in Consiglio comunale e in Giunta ne sono usciti più forti e più convinti.

Allora è un altro il messaggio che come Selvazzano Insieme vogliamo mandare: **continue a votare, a partecipare, a interessarvi, a formarvi per il bene comune. E se non l'avete mai fatto, iniziate adesso.** A sinistra o a destra, al centro oppure da civici. In molti partiti o liste civiche ci sono spazi per costruire bene comune. In alcuni può essere più difficile, in certi luoghi o in certe fasi storiche può essere più complicato, ma vale la pena provare. **In questo modo le sorgenti dell'impegno politico saranno più abbondanti e più difficili da inquinare.**

Altrimenti, se si perde la passione per il bene comune la politica sarà sempre più affare di pochi, che si muoveranno solo per tornaconto personale, per esibizionismo, per trasformare la cura del pubblico bene in uno strumento per coltivare interessi privati.